



Ambasciata d'Italia
Copenaghen

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI COPENAGHEN

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI COPENAGHEN**

Nominato con Decreto del Capo Missione n. 2/2025 del 20.01.2025;

Viste le disposizioni applicabili, in particolare gli artt. 3 lettera d) e 7 punto n.3 della legge 22.12.1990 n.401, recante la riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero nonché il Decreto n.392/95 recante il Regolamento organizzativo e di gestione finanziaria degli Istituti Italiani di Cultura, fra cui l'art.78 e successive modifiche apportate con decreto n. 211 del 2015;

Riunitosi il giorno 10 dicembre 2025 per l'esame del Bilancio di Previsione 2026 dell'Istituto Italiano di Cultura a Copenaghen, ricevuto in formato digitale attraverso il portale CSFD in data 10.12.2025;

DICHIARA

Di aver esaminato il bilancio di previsione dell'Istituto Italiano di Cultura di Copenaghen relativo all'esercizio finanziario 2026.

Dall'esame formale dei relativi dati, detto bilancio risulta redatto in maniera corretta e conforme alla normativa vigente, e presenta la dovuta rispondenza fra entrate e uscite e la corretta imputazione delle voci.

Si formulano ora dei commenti alle varie partite di entrata e di uscita ivi presenti, prendendo a riferimento il bilancio preventivo dell'IIC dello scorso esercizio finanziario.

Quanto alle previsioni di **entrata**, si evidenzia un orientamento maggiormente ottimistico rispetto allo scorso anno, con ipotesi di incremento delle risorse derivanti dalle sponsorizzazioni per eventi organizzati dall'Istituto (+ 5.000 Euro su II.02) e dai rimborsi IVA (+ 20.000 Euro su III.09).

Con riferimento a quest'ultimi, il ripristino nel 2025 dei consueti tempi di accredito dell'IVA da parte del locale Ministero degli Affari Esteri ha determinato un'impostazione previsionale improntata a maggiori introiti anche per l'esercizio 2026.

È sempre molto apprezzata dai Revisori la significativa previsione di autofinanziamento di cui alla voce III.02 – Iscrizione ai corsi (43.000 Euro), sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente, in quanto testimonia il dinamismo e la propositività dell'Istituto, nonostante l'operare in un contesto complesso, che richiede costante impegno in termini di coinvolgimento e sensibilizzazione. Va inoltre sottolineato il rilevante carico di lavoro che continua a gravare sulle sole quattro unità attualmente in organico (Direttore incluso, qui in missione breve sino al 22.03.2026), chiamate a garantire l'espletamento di tutte le funzioni istituzionali. Tale condizione assume ulteriore rilievo se si considerano le ampie dimensioni dell'immobile che ospita l'IIC, risalente al 1918 e bisognoso di continua manutenzione, che si estende su oltre 2.800 mq.

La **dotazione finanziaria** richiesta è pari a quella concessa nel 2025 (114.000 Euro) e risulta coerente con la programmazione delle attività.

L'**avanzo di cassa** presunto al termine dell'esercizio precedente, è fisiologicamente presente ogni anno, come già evidenziato nelle passate Relazioni del Collegio. L'importo di cui al presente bilancio (29.000 Euro), significativamente diminuito rispetto allo scorso esercizio, certamente si renderà utile per finalizzare l'intensa attività di promozione culturale e linguistica descritta dal Direttore Dott. Massimo Sarti, ma soprattutto sarà determinante per sopperire alle esigenze di liquidità che sono attese verificarsi anche nel prossimo esercizio dato il locale crescente costo della vita, tra i più alti a livello globale. In questa sede, pertanto, questo Collegio ribadisce il suo orientamento non critico nei confronti di detto avanzo, che non viene ritenuto patologico bensì interpretato positivamente, in quanto necessario, unitamente al fondo scorta, al soddisfacimento integrale dei canoni fissi dei primi mesi dell'anno e degli oneri correlati agli impegni non liquidati entro il 31.12.2025, oltre all'avvio delle attività previste per il 2026, in attesa della dotazione ministeriale.

Le entrate afferenti alle anticipazioni e alle ritenute d'acconto (a cui corrispondono equivalenti uscite) si mantengono sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio, mentre le partite di giro risultano in aumento (+ 8.924 Euro), in relazione all'incremento previsto dei contributi da riversare a locali case editrici per la traduzione in lingua danese di libri italiani.

Con riguardo alle previsioni di spesa, si constata un decremento di quella programmata per i servizi di manutenzione ordinaria dell'edificio (- 20.124,18 Euro), a fronte di un aumento generalizzato delle restanti voci attinenti al funzionamento.

Quanto alle spese per il personale docente, lievemente aumentate rispetto allo scorso anno (+2.000 Euro) e riportate in uscita alla voce I.02 – Compensi a personale a contratto (lavoro non subordinato), questo Collegio dei Revisori dei conti, pur prendendo atto positivamente di quanto riportato nelle note esplicative circa il rapporto contrattuale e tenuto conto della fiducia nell'operato dell'Istituto, ritiene di dover comunque raccomandare, in linea con le indicazioni ministeriali, particolare prudenza e attenzione nella stipula di contratti di prestazione d'opera e lavoro autonomo, considerato che tali rapporti potrebbero configurarsi come subordinati qualora sussistano gli elementi tipici del lavoro dipendente, circostanza che va attentamente evitata.

Relativamente, invece, alle spese promozionali, le medesime registrano un aumento significativo (+ 8.700 Euro) connesso alla previsione di un possibile rafforzamento delle iniziative di promozione culturale e di comunicazione, in attuazione degli obiettivi prefissati dal Direttore. Quest'ultimo riferisce tuttavia, nella propria relazione, che la somma riportata in bilancio pari a complessivi 32.300

Euro, risulta comunque limitata e che, per garantire un'azione promozionale realmente efficace, è indispensabile poter contare su finanziamenti integrativi a valere sui fondi per la Promozione Culturale e Integrata per i quali avanzerà specifica richiesta.

Nella relazione emerge inoltre l'intenzione del Direttore di privilegiare lo svolgimento in presenza degli eventi culturali e dei corsi di lingua e cultura, organizzati in forma diretta. Allo stesso tempo, viene mantenuta la possibilità di ricorrere, in particolare per i corsi, a modalità alternative, qualora necessario, così da superare eventuali difficoltà e rispondere meglio alle esigenze dell'utenza. Particolarmente apprezzabile è l'intenzione di continuare a organizzare, per lo più intensificandoli, i corsi serali e decentrati, con l'obiettivo di favorire una partecipazione sempre più ampia.

Le spese in conto capitale evidenziano, invece, una lieve flessione della previsione rispetto allo scorso anno (- 2.700 Euro), pur mantenendo un livello tale da consentire un graduale rinnovo delle attrezzature e degli arredi non più funzionali.

Tutto quanto sopra premesso e a conclusione dell'analisi effettuata, il Collegio trasmette la presente Relazione al Capo Missione per la redazione del parere di sua competenza e per l'inoltro a corredo del bilancio in esame.

Copenaghen, 10 dicembre 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Elena Pontrelli
Commissario Agg.to Amm.vo

Alessia Peca
Cancelliere contabile